



COMUNE DI PARMA SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE N. **GC-2020-3** DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA
10/01/2020

L'anno 2020, questo giorno Dieci (10) del mese di Gennaio alle ore 15:10 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Federico Pizzarotti nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Anna Messina.

Nel corso dello svolgimento della seduta è uscito l'Assessore Michele Alinovi e, dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 7 componenti di Giunta di cui appresso:

PIZZAROTTI FEDERICO	PRESENTE
BOSI MARCO	PRESENTE
ALINOVIC MICHELE	ASSENTE
BENASSI TIZIANA	PRESENTE
CASA CRISTIANO	PRESENTE
FERRETTI MARCO	ASSENTE
GUERRA MICHELE	PRESENTE
PACI NICOLETTA LIA ROSA	PRESENTE
ROSSI LAURA	PRESENTE
SELETTI INES	ASSENTE

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-2020-3)** e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: Presa d'atto della proposta di Aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale dell'aeroporto GIUSEPPE VERDI di Parma, elaborata ai sensi dell'art. 707 comma 5 del Codice della Navigazione. I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 2020-PD-28 del 10/01/2020

OGGETTO: Presa d'atto della proposta di Aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale dell'aeroporto GIUSEPPE VERDI di Parma, elaborata ai sensi dell'art. 707 comma 5 del Codice della Navigazione. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- nel territorio del Comune di Parma è localizzata l'infrastruttura aeroportuale aperta al traffico civile "Giuseppe Verdi" e pertanto il territorio comunale è soggetto alle normative aeroportuali vigenti e, precisamente, a quanto disposto dal Codice della Navigazione;
- il D.Lgs 9 maggio 2005, n. 96 e relative disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs 15 marzo 2006, n.151, ha operato la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione (di seguito denominato *Codice*) ed, in particolare, del Capo III Vincoli della proprietà privata;
- ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 707 del Codice, i Comuni territorialmente competenti debbono adottare appositi Piani di Rischio aeroportuali (di seguito PRA), soggetti al parere di Enac, che andranno poi recepiti negli strumenti urbanistici dei singoli Comuni al fine di disciplinare, nelle direzioni di decollo e atterraggio dell'aeroporto, le opere e le attività compatibili con il rischio derivante dalla navigazione aerea;
- i contenuti e le caratteristiche del PRA sono indicati nel *Regolamento per la Costruzione e l'esercizio degli aeroporti* e nella *Circolare APT-33*, emessi dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC);
- ai sensi del paragrafo 6.4 capitolo 9 del Regolamento, la mitigazione delle conseguenze di eventuali incidenti aerei si basa sui criteri :

- del contenimento del carico antropico;
- nell'individuazione delle attività incompatibili a causa della potenziale amplificazione del rischio.

DATO ATTO CHE

- con delibera del Commissario Straordinario n. 143/17 del 28.02.2012 è stato adottato il “Piano di Rischio Aeroportuale – Art. 707 del Codice della Navigazione” del Comune di Parma il quale disciplina le nuove attività nelle zone di tutela soggette alle limitazioni di cui alle “Zone di tutela A, B e C centrale”;
- il piano è stato adottato a seguito del parere Enac espresso con nota prot. 0138604/IPP del 27.10.2011;
- il “Regolamento per la costruzione e l’esercizio degli Aeroporti” è stato modificato mediante approvazione in data 20 ottobre 2011 dell’Emendamento n. 7 (deliberazione n. 47/2011 del Consiglio di Amministrazione dell’ENAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 261 del 9.11.2011) con la quale sono state introdotte ulteriori zone di tutela laterali C e D (paragrafo 6 cap. 9 del Regolamento).
- si rende pertanto opportuno provvedere all’aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale – “Aeroporto Giuseppe Verdi” al fine di disciplinare gli interventi di trasformazione ricadenti nelle nuove Zone di Tutela C e D laterali.

DATO ATTO CHE

- con D.D. n. 1510 del 18.6.2018 e successiva lettera prot. n. 140534 del 2.7.2018 è stato affidato l’incarico per la redazione dell’ “Aggiornamento del Piano di Rischio aeroportuale dell’Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma” alla società di ingegneria Tecno Engineering 2C srl con sede in viale del Policlinico, 131 – Roma;
- in data 21 marzo 2019 la società incaricata Tecno Engineering 2C srl ha trasmesso al Comune di Parma la proposta di aggiornamento del “Piano di Rischio Aeroportuale dell’Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma” (prot. n. 6031/2019);
- in data 22 marzo 2019 la proposta di aggiornamento del Piano sopra menzionato è stata trasmessa ad ENAC con nota PG/2019/0060954;
- in coerenza con quanto stabilito dalla Circolare APT 33, si è dato avvio al percorso concertato con Enac per acquisire le valutazioni tecniche istruttorie preventive sulla proposta di piano;
- l’iter istruttorio avviato ha consentito:

- di acquisire da ENAC le riserve formulate con nota ENAC-PROT-29/05/2019-0061796 e acquisita agli atti del Comune di Parma con prot. 108131 del 30.5.2019;
- al Comune di Parma di fornire i chiarimenti richiesti con nota pg. 2019/0136715 del 12.07.2019;
- ad ENAC di formulare successive considerazioni riportate nella nota ENAC-PROT-04/09/2019-0102081, assunta dal Comune di Parma con nota PG/2019/0165384 del 5/9/2019.

EVIDENZIATO CHE

- con nota prot. 212992 del 13.11.2019, il Comune di Parma ha trasmesso una revisione della proposta di Aggiornamento del Piano di Rischio, elaborata dalla società incaricata sulla base delle indicazioni fornite dalla sopracitata nota ENAC nonché dalle considerazioni emerse nel corso dell'incontro avvenuto presso ENAC in data 16.10.2019 ed elaborata sulla base della strumentazione urbanistica comunale vigente (PSC 2019), che si compone dei seguenti elaborati:
 - ELAB. EE - Elenco elaborati;
 - ELAB. RO1 - Relazione Illustrativa – Integrazione Piano di Rischio;
 - TAV. P 01 – CTR – Territori interessati dalle Zone di Tutela;
 - TAV. P 02 – Piano Strutturale Comunale 2019 – Territori interessati dalle Zone di Tutela;
- ENAC ha comunicato le proprie riserve sulla sopra menzionata proposta aggiornata di PRA con nota PROT-29/11/2019-0136513-P (acquisita agli atti del Comune di Parma con PG/2019/0224657 del 29.11.2019), concentrandole sulla richiesta di apportare una riduzione della consistenza e del carico antropico all'interno della "zona di Tutela D ovest".

RITENUTO opportuno, pertanto, provvedere alla presa d'atto della proposta di "Aggiornamento del Piano di Rischio aeroportuale dell'Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma" (assunta dal Comune di Parma al prot. Gen. 212731 del 12.11.2019), al fine di poter avviare l'iter formale finalizzato a sottoporre al consiglio comunale il PRA da adottare;

RILEVATO

- che lo strumento in oggetto (PRA) richiederà, conseguentemente alla sua adozione, il necessario recepimento negli strumenti secondo quanto previsto al Cap. 9

paragrafo 6.3 del “Regolamento per la Costruzione e l’esercizio degli aeroporti” e al punto 6 della Circolare Enac APT 33);

- che detto strumento è suscettibile di incidere con i suoi contenuti sin dalla fase di adozione (e quindi ancor prima del suo recepimento negli strumenti urbanistici) su posizioni soggettive e interessi pubblici e privati;
- che, conseguentemente, si ritiene opportuno e in termini di scelta autonoma e volontaristica di integrare l’iter previsto dal codice della navigazione per la adozione del PRA attivando una fase partecipativa che in linea con quanto previsto dalla L. 241/90 coniughi i principi generali che accompagnano l’adozione dei provvedimenti amministrativi (articoli 7 – 9 - 10) con i principi di efficacia, efficienza rispettando altresì il divieto di non aggravare il procedimento;
- che al suddetto fine si ritiene di applicare la fase partecipativa esclusivamente ai soggetti interessati dall’intervento di aggiornamento del piano e titolari di un interesse immediato e diretto e potenzialmente pregiudizievole escludendo:
 - o i soggetti le cui aree non sono interessate dall’aggiornamento del Piano (l’aggiornamento del PRA riguarda nello specifico le cosiddette Fasce laterali C e D);
 - o i soggetti titolari di interessi diffusi e, in generale, quanti possono essere coinvolti in termini partecipativi in sede di recepimento del PRA negli strumenti urbanistici con le modalità ordinarie di intervento previste e disciplinate dalla legislazione urbanistica;
- che, in particolare, l’avvio del procedimento mediante comunicazione personale, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90, sia notificato ai soggetti le cui aree sono interessate dall’aggiornamento del PRA e per le quali risulta approvato il relativo Piano Urbanistico Attuativo, laddove tali soggetti siano facilmente individuabili;
- che il termine per la presentazione delle memorie e delle valutazioni da parte dei soggetti interessati debba pervenire entro 10 giorni dalla notifica ai medesimi (se direttamente individuati) ovvero dalla data di pubblicazione del presente atto per i restanti soggetti interessati, stante la volontà di garantire la partecipazione dei soggetti interessati senza aggravare, per questo, i tempi di adozione del piano attualmente in fase di istruttoria;

- che, conseguentemente, il termine per la valutazione di tali contributi da parte dell'Amministrazione dovrà concludersi entro i successivi 30 giorni di cui al punto precedente;

VISTO il decreto del Sindaco di Parma DSFP/2018 N. 38 prot. n. 80905 del 13.04.2018 col quale è stato conferito l'incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio" all'Ing. Dante Bertolini;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale, prot. n. 3966 II/10.1 del 09/01/2020, con la quale viene individuato il Dirigente del Settore Mobilità ed Energia quale sostituto alla sottoscrizione degli atti relativi alla deliberazione di cui all'oggetto, anche responsabile del procedimento;

VISTO il decreto del Sindaco di Parma DSFP/2018 N.24 prot. n. 80796 del 13.04.2018 col quale è stato conferito incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata "Settore Mobilità ed Energia" all'Ing. Nicola Ferioli;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

RAVVISATA la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di consentire la tempestiva conclusione del procedimento di aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale ed il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO della proposta di “Aggiornamento del Piano di Rischio aeroportuale dell’Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma” elaborato ai sensi dell'art. 707, comma 5, del DLgs n. 96/2005 e ss.mm.ii (Codice della Navigazione) e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A) e degli esiti pre-istruttori conseguenti alla interlocuzione con ENAC su detta proposta (nota Enac PROT-29/11/2019-0136513-P) (ALLEGATO B)
2. DI DARE ATTO che il dirigente sottoscrittore della presente deliberazione, responsabile del procedimento, provvederà ad adottare gli atti di gestione attuativi conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresa la attivazione della fase partecipativa derivante dalla applicazione volontaria della L. 241/90 al procedimento in oggetto con le modalità e le specificazioni indicate in narrativa finalizzata alla adozione da parte del Consiglio Comunale dell’Aggiornamento del PRA (Piano di rischio aeroportuale);
3. DI AUTORIZZARE il Responsabile del procedimento a far apportare, alla proposta di PRA, gli eventuali adeguamenti che si rendessero necessari all’esito della fase partecipativa e per il conseguimento del parere favorevole dell'ENAC e quindi sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale il PRA medesimo nonché il suo recepimento all’interno degli strumenti urbanistici comunali;
4. DI DARE ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio dell’Ente;
5. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di consentire la tempestiva conclusione del procedimento di aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale ed il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n. 2020-PD-28 del 10/01/2020

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2020-PD-28 del 10/01/2020 del SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIO di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad oggetto:

Preso d'atto della proposta di Aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale dell'aeroporto GIUSEPPE VERDI di Parma, elaborata ai sensi dell'art. 707 comma 5 del Codice della Navigazione. I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. GC-2020-3 DEL 10/01/2020

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
MESSINA

IL SINDACO
PIZZAROTTI